



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

10 FEB. 2015

006355

E.prot DVA - 2015 - 0003741 del 11/02/2015

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

SORGENIA PUGLIA S.p.A.
Via Vincenzo Viviani, 12 - 20124 MILANO
hsesorgenia@legalmail.it

Copia

ARPA Puglia - Direzione Scientifica
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010 a SORGENIA PUGLIA S.p.A. pubblicato sulla G.U. n. 13 del 18/01/2011.

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 03/12/2014 al 04/12/2014.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*



Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto SORGENIA PUGLIA S.p.A. sito in Modugno (BA).

Copia: DIR

(FILE PDF)

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: martedì 10 febbraio 2015 12:45
A: aia@pec.minambiente.it; hsesorgeniamail@legalmail.it;
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: SORGENIA PUGLIA - DECRETO AIA DVA-DEC-2010-00995 - INVIO RELAZIONE
VISITA IN LOCO DEL 03-04/12/14 EX-ART. 29-DECIES COMMA 5 DEL DLGS 152/06
- FIRMA PINI [iride]324270[/iride] [prot]2015/6355[/prot]
Allegati: _Relazione SORGENIA_Modugno-BA_zip_00452422-0.zip; _00452423-0.pdf;
datiiride.xml

Protocollo n. 6355 del 10/02/2015 Oggetto: SORGENIA PUGLIA - DECRETO AIA
DVA-DEC-2010-00995 - INVIO RELAZIONE VISITA IN LOCO DEL 03-04/12/14 EX-ART.
29-DECIES COMMA 5 DEL DLGS 152/06 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA
TERRITORIO E MARE,SORGENIA,ARPA PUGLIA



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	CTE
Società	SORGENIA Puglia
Ubicazione installazione	Modugno (BA)
Codice identificativo installazione (ISP)	CTE-054
Provvedimento	DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n 13 del 18/01/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Data visita ispettiva	Dal 03-12-2014 al 04-12-2014
Verbale di chiusura visita ispettiva del	04-12-2014

Il giorno 04-12-2014 alle ore 19:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito la CTE Sorgenia Puglia ubicata in Modugno (BA) via dei Gladioli snc., per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 03-12-2014 e 04-12-2014, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 03-12-2014.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone - ARPA Puglia - Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Claudio Landinetti - ARPA Puglia
5. Nicola De Santis - ARPA Puglia
6. Emiliano Altavilla - ARPA Puglia
7. Emanuele Montedoro - ARPA Puglia
8. Adriana Maria Lotito - ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

1. Alberto Vaccarella - Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali - Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza - Ambiente e Sicurezza
4. Fabio Forghieri - Vice Responsabile di centrale

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nel Provvedimento in epigrafe per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 03-12-2014, ed è stato redatto un verbale di esecuzione visita ispettiva in data 03-12-2014 e 04-12-2014.

La Società non presenta osservazioni rispetto l'attività svolta.

Alle ore 19:00 del 04-12-2014 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Modugno, 04-12-2014



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures in blue ink on lined paper]

Per la Società Sorgenia Puglia

[Handwritten signatures in blue ink on lined paper]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	CTE
Società	SORGENIA Puglia
Ubicazione installazione	Modugno (BA)
Codice identificativo installazione (ISP)	CTE-054
Provvedimento	DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n 13 del 18/01/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Verbale di inizio visita ispettiva del	03-12-2014

Il giorno 3 dicembre 2014 alle ore 11.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data odierna per l'avvio della visita presso la CTE Sorgenia Puglia ubicata in Modugno (BA).

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Roberto Giua – ARPA Puglia – Responsabile Centro Regionale Aria
5. Stefano Spagnolo - ARPA Puglia
6. Adriana Maria Lotito – ARPA Puglia
7. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
8. Nicola De Santis – ARPA Puglia
9. Michele Gesualdo - ARPA Puglia
10. Emanuele Montedoro - ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Enzo De Benedictis - RSPP

TARIFFA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Obbligo di pagamento annuale		Il gestore ha trasmesso copia del versamento effettuato con nota MOD/PA/GM/2014/0005 del 16 gennaio 2014.

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

TUTTE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Stato di esercizio		Nella giornata odierna il gestore comunica che l'assetto di marcia è 1+1 (il TG2 in funzione e il GV) con potenza generata di 338 MWe.
Minimo Tecnico		Il gestore conferma che il Minimo Tecnico è invariato ed è pari a 70 MWe per ciascun TG.
Delega ambientale		Il gestore fornisce copia della Delega Ambientale (All. 1).

MATERIE PRIME		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
Autocontrollo degli approvvigionamenti, caratterizzazione e quantificazione delle materie prime, consumi di energia e combustibili, risorse idriche.	(§ 11.1 del PI pag. 87)	Il GI ha visionato le tabelle del PMC relative ai consumi e approvvigionamenti. In relazione agli emungimenti di acqua da pozzo il gestore ha precisato che si tratta di una circostanza emergenziale e che è subordinata a comunicazione agli enti di controllo. Dalla data di emanazione dell'AIA non ci sono stati emungimenti di acqua da pozzo.
Documentazione attestante le caratteristiche dei combustibili principali (gas naturale e gasolio) attraverso scheda tecnica del fornitore o prodotta dal campionamento e analisi laboratorio.	(pag. 7-8 del PMC)	Il gestore effettua le caratterizzazioni del gasolio solo al superamento delle 5 t. Il GI prende visione del foglio di calcolo nel quale sono contabilizzati i consumi del gasolio e la stime delle emissioni annuali del gruppo diesel di emergenza.

MANUTENZIONI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Corretta gestione dei serbatoi di stoccaggio: Verifica semestrale dello stato dei serbatoi e dei bacini di contenimento.	(pag. 7 del PMC)	Il GI ha visionato e acquisito copia del documento interno di censimento dei serbatoi presenti (All. 2). Il gestore compila un modello di controllo denominato MDI DIR 019 MD per le verifiche integrità vasche e serbatoi. Il GI ha preso visione delle registrazioni (mensili sugli sfiati, semestrali sui serbatoi) a partire dall'anno 2011. Il modello di controllo prevede un numero di serbatoi superiore rispetto al censimento dei serbatoi interni che non è aggiornato. Nel corso delle attività di controllo dei serbatoi, gli operatori possono identificare eventuali criticità da risolvere. Il GI ha inoltre richiesto in visione un Permesso di Lavoro (PdL) emanato per effetto dell'ispezione in data 8 settembre 2014 e risultante oggi in corso. Il GI ha accertato che non sempre ai PdL corrisponde un'azione tracciata di manutenzione. Ove possibile l'operatore annota la chiusura dell'intervento. Nel caso specifico dell'ispezione del giorno 8 settembre, il gestore ha segnalato trattarsi di un evento poco significativo di deposito accidentale di acqua piovana nel contenitore, individuato da un

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

MANUTENZIONI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		ispettore che ha provveduto a contattare telefonicamente l'impresa esterna delegata alle pulizie, senza annotare la chiusura dell'intervento.

Alle ore 14:00 la dott.ssa Schirone e il dott. Giua lasciano la riunione.

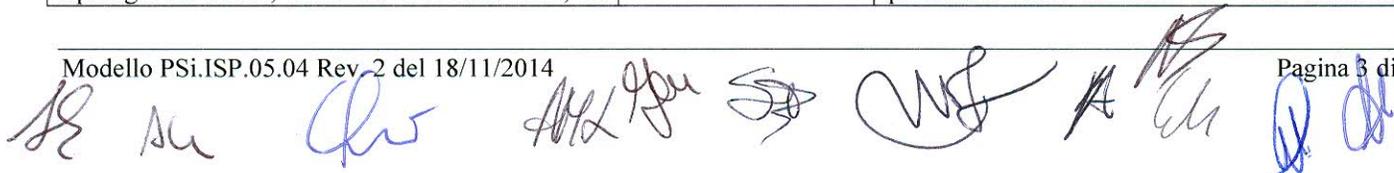
Dalle ore 14:30 alle ore 16:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione.

1. Impianto trattamento acque e parchi serbatoi
2. Punti di campionamento emissioni in acqua e pozzetti di ispezione
3. Chiarificatori acque
4. Vasche acque di prima e seconda pioggia
5. Area regolazione gas metano

Alle ore 15:00 l'ing. Michele Gesualdo e il dott Emanuele Montedoro di ARPA Puglia intervengono in fase di sopralluogo.

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Adozione delle misure di precauzione adottate per prevenire le operazioni di trascinati dei materiali liquidi e solidi al di fuori dell'area di contenimento. Tutti gli stoccaggi in serbatoi di materie prime devono essere dotati di bacini di contenimento opportunamente dimensionati per la raccolta di eventuali sversamenti.	(§11.1 del PI pag.87)	Nel corso del sopralluogo del giorno 3 dicembre il GI ha preso visione delle aree adibite al posizionamento dei serbatoi contenenti i prodotti chimici utilizzati nell'area di recupero acqua per servizi (chiari-flocculazione, addolcimento, filtrazione, osmosi inversa), per produzione acqua demi (letti misti) e per il trattamento e recupero degli scarichi liquidi concentrati e delle acque reflue (evaporazione e cristallizzazione). I serbatoi sono alloggiati su platee impermeabili e sono dotati di vasche di contenimento comuni ai serbatoi contenenti prodotti tra loro compatibili.
Verifica mantenimento della georeferenziazione informatica di tutti i punti di scarico idrico per gli scarichi Acqua SF1, SF2 e SF3	(comma 2 art.2 DVA- DEC- 2010-995 e pagina 93 del PIC)	Nel corso del sopralluogo del giorno 3 dicembre il GI ha preso visione dei punti di scarico acque denominati SF1, SF2 e SF3. Quest'ultimo punto di allaccio in fognatura è risultato collocato a valle della confluenza di due reti di scarico delle acque meteoriche (per soli eventi eccezionali) collettibili con rete a gravità (pozzetto di controllo SF3-bis) e con rete di scarico in pressione (pozzetto SF3). Su richiesta del GI sono stati aperti i pozzetti di campionamento SF1, SF3-bis e SF3 che sono risultati tutti inattivi e vuoti. Il GI ha richiesto la planimetria di stabilimento con il dettaglio della rete fognaria. Il documento è stato acquisito in copia come allegato 4.
Siti di stoccaggio temporaneo rifiuti dotati di copertura fissa o mobile; impermeabilizzazione delle superfici destinate al deposito; organizzazione delle aree per tipologia di rifiuto dotate di cartellonistica identificativa della tipologia di rifiuto, indicante il codice CER, lo	(§ 11.7 pag 43/45 PIC)	Il GI ha preso visione delle aree principali di deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, identificate RP e RNP1. L'area è risultata interamente coperta ed impermeabilizzata. I rifiuti pericolosi e non pericolosi sono collocati in aree dedicate e



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
stato fisico e le caratteristiche di pericolosità; collettamento delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio rifiuti; fusti non immagazzinati su più di due livelli e devono essere ispezionabili da tutti i lati; idonei contenitori/serbatoi fissi o mobili devono essere immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano uscire dai bacini di contenimento o dalle aree di drenaggio.		fisicamente separate, ed è presente una cartellonistica generale sulle caratteristiche di pericolosità dei materiali depositati e specifici cartelli che identificano i codici CER dei singoli raggruppamenti di rifiuti. Il GI ha altresì preso visione delle aree RNP4 ed RNP5 coincidenti con due scarrabili collocati nell'edificio trattamento acqua.
Vasche di prima e seconda pioggia	(§ 5 pag 16 PMC)	Il GI ha preso visione delle vasche di prima e seconda pioggia, utilizzate normalmente per il recupero delle acque meteoriche. Al momento del sopralluogo entrambe le vasche presentano un basso livello di acqua, tale da non coprire interamente le pompe sommerse. Il pelo libero dell'acqua risulta ricoperto da fioritura algale. Su richiesta del GI il gestore ha specificato che le pompe sommerse presenti nella vasca di seconda pioggia sono state installate per fronteggiare eventuali eventi eccezionali. Il loro azionamento è manuale, comandato localmente, con segnale in sala controllo. Tale procedura di azionamento è stata adottata al fine di evitare attivazioni intempestive. Tale modalità di attivazione non è riportata in una procedura documentata ma è attuata per prassi operativa. La mandata di tali pompe costituisce il ramo di scarico in pressione a cui corrisponde il pozzetto SF3 sopra descritto.
Area trattamento gas metano	(§ 11.2 pag 88 PIC) (Tab. 8 pag 12 PMC)	Nell'area di trattamento gas metano il GI ha preso visione, dall'esterno, della dislocazione delle apparecchiature visibili dedicate alla regolazione di pressione e temperatura del gas metano prima dell'invio alle utenze. Il GI ha preso visione anche dei due punti di emissione denominati E3 ed E4, non identificati con cartellonistica dedicata. In zona adiacente, il GI ha preso visione del trasformatore di riserva posizionato in area di contenimento in cemento, con pozzetto di collegamento. Su richiesta del GI il gestore ha dichiarato che lo scarico è dotato di valvola di intercettazione a densità differenziale per lo scarico selettivo di acqua (consentito) e di olio (non consentito). La valvola risulta posizionata in un pozzetto chiuso con copertura in cemento e recapita nella rete acque potenzialmente oleose.

ARIA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate – Camino E1 (gruppo 1) - e Camino E2 (gruppo 2) Limiti alle emissioni dell'intero impianto Inquinante Limite(mg/Nm3) %O2	(§11.2 pagine 89-90 del PIC)	In relazione ad eventi di superamento dei limiti emissivi, il GI ha richiesto al gestore informazioni in relazione all'evento comunicato in data 12 febbraio 2014 per un superamento biorario di NOx coincidente con una fase di <i>tuning</i> della



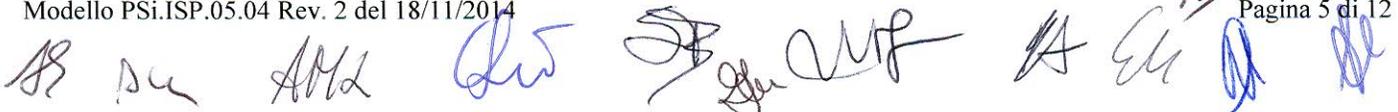
ARIA		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
NOx 30 15 CO 30 15 Polveri 5 15 Verifica della misura discontinua del PM10 -2,5.		combustione affidata a società terza. Il gestore ha comunicato di non aver apportato alcuna correzione manuale ai dati SME che attestano il doppio superamento orario associato all'operazione di <i>tuning</i> in corso. Il gestore conferma le frequenze di ispezione sui bruciatori delle turbine e delle caldaie sulla base delle indicazioni dei fornitori delle apparecchiature. Il GI prende visione del foglio di calcolo relativo ai parametri di autocontrollo richiesti in AIA per le emissioni poco significative. In particolare per la caldaia GH1, con i dati di stima delle emissioni per gli anni 2012, 2013 e primo semestre 2014. Il gestore fornisce la stampa delle tabelle visionate (All. 3)
Controllo emissioni di tipo non convogliato (valvole, pompe, accoppiamenti flangiati, apparecchiature di processo)	(§11.3 pagine 91 del PIC)	Il gestore ha presentato il piano di controllo delle emissioni fuggitive. Il Gestore conferma che non sono intervenute modifiche nel database dei componenti e nella loro etichettatura. A fine marzo 2014 è stata effettuata la campagna di monitoraggio i cui esiti sono stati formalizzati in un rapporto da parte della società esterna incaricata a maggio 2014. Le informazioni verranno inserite nel rapporto annuale trasmesso agli enti di controllo. Il GI prende visione del registro informatico che riporta anche i dati relativi alle manutenzioni effettuate sugli elementi soggetti a perdita.
Misure periodiche degli autocontrolli per le emissioni E1 ed E2: SOx misura annuale; PM10, PM2.5 misura annuale; Polveri totali misura annuale; Aldeide formica misura annuale; COV come COT misura annuale; CO2 (stima)	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC) (pag.9-10 del PMC)	Il GI prende visione dei rapporti di prova eseguiti per l'anno 2013, mentre per l'anno 2014 devono ancora essere eseguiti. Il gestore specifica che per il TG2 il monitoraggio anno 2013 è stato effettuato a febbraio 2014, in quanto in precedenza l'impianto non era in funzione. La seconda campagna è stata trasmessa con nota MOD/PA/GM/2014/0027.

Alle ore 18:30 del 3 dicembre 2014 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 4 dicembre 2014, alle ore 9:00.

Il giorno 4 dicembre 2014 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso Sorgenia Puglia, secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 3 dicembre 2014.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Roberto Giua – ARPA Puglia – Responsabile Centro Regionale Aria
5. Stefano Spagnolo - ARPA Puglia
6. Adriana Maria Lotito – ARPA Puglia



7. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
8. Nicola De Santis – ARPA Puglia
9. Michele Gesualdo - ARPA Puglia
10. Emanuele Montedoro - ARPA Puglia
11. Emiliano Altavilla – ARPA Puglia
12. Salvatore Ficocelli - ARPA Puglia
13. Carmelo Capoccia - ARPA Puglia
14. Antonio Nicosia - ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Enzo De Benedictis - RSPP

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Accessibilità punti di campionamento aria	(pag. 9 del PMC) (pag. 25 del PMC) (pag. 9-10 del PMC)	<p>Il GI ha effettuato sopralluogo presso le piattaforme di lavoro in quota per i punti di emissione E1 ed E2.</p> <p>I camini non sono dotati di cartellonistica identificativa con codice AIA del camino, diametro e portata nominale.</p> <p>In particolare, il GI ha visionato i bocchelli posti sul camino E2, constatando quanto segue: il verricello installato per la salita in quota della strumentazione deve essere adeguato per consentire il trasbordo della strumentazione sulla piattaforma di lavoro. Tale osservazione è valida anche per il camino E1 sul quale non si è effettuato il sopralluogo in quanto era in corso la manutenzione dell'analogo verricello.</p> <p>Si è verificato che il gestore ha provveduto ad installare una copertura presso i punti di prelievo denominati E1 ed E2 che però risulta troppo limitata per assicurare la protezione della strumentazione e degli operatori dagli agenti atmosferici.</p> <p>Il GI chiede pertanto al gestore di proporre entro il mese di Gennaio 2015 una soluzione tecnica per tali problemi trasmettendo ad Arpa i disegni e relativo crono programma attuativo, per concordare la soluzione ottimale da realizzare.</p>
Sopralluogo in cabina analisi SME	(pag.13/14 del PMC)	<p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso la cabina analisi relativa ai punti di emissione E1 ed E2 riscontrando quanto segue.</p> <p>La cabina è unica. Al suo interno sono presenti i rack di analisi per i due punti di emissione, che non sono identificati come abbinamento al</p>



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

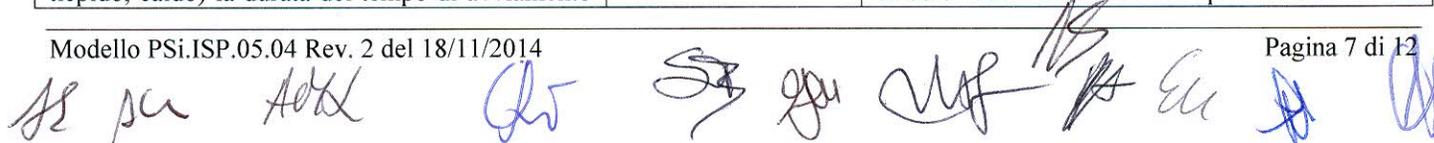
SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		<p>rispettivo punto di emissione. Gli analizzatori risultano regolarmente in funzione, è presente uno strumento sostitutivo dell'analizzatore degli NOx del punto di emissione E1.</p> <p>Lo SME è tutto di tipo estrattivo. I dati leggibili a schermo per ogni strumento sono pertanto su base priva di umidità.</p> <p>L'unica misura di tipo diretto è quella relativa alla portata che viene normalizzata rispetto all'umidità, sulla base della misura di ossigeno umido e secco.</p> <p>Il gestore specifica che l'analizzatore Horiba posizionato presso la cabina analisi è di emergenza, come descritto anche nel manuale SME.</p> <p>Nel corso del sopralluogo in cabina, il GI ha richiesto l'estrazione dei dati elementari storici relativi alla data del 29 luglio 2014 (data di uno degli eventi di fumate gialle) per entrambi i gruppi e del periodo 9-14 febbraio 2014 per il gruppo TG2. Il GI ha acquisito le registrazioni su file excel (allegato 6).</p>
Area deposito rifiuti	(§ 11.7 pag 43/45 PIC)	<p>Nell'area denominata RP2 non risulta presente cartellonistica visibile per l'individuazione dei serbatoi dedicati allo stoccaggio del codice CER 13.02.08*. Il gestore provvede immediatamente a posizionare l'idonea cartellonistica.</p> <p>Per il codice 15.01.10* è stata verificata la giacenza consistente in un big bag completamente pieno, ed è stato visionato un fusto di liquido antischiuma denominato DAF 6231 della ditta DREWO.</p>

Nella visita ispettiva in corso sono in programma campionamenti di scarichi idrici e di emissioni in atmosfera. A seguito dei sopralluoghi effettuati il 3 dicembre e in data odierna, il GI ha deciso di non procedere ad alcun campionamento in acqua. Tale decisione è connessa alle seguenti considerazioni:

- al momento del sopralluogo gli scarichi SF1 e SF3 (programmati) sono risultati inattivi e le vasche delle acque di prima e seconda pioggia vuote;
- è improbabile che lo scarico SF3 venga attivato nei prossimi giorni (in quanto derivante da eventi meteo eccezionali);
- lo scarico SF1 è rappresentativo di eventi eccezionali (troppo pieno dei serbatoi acqua trattata);
- su richiesta del GI il gestore ha dichiarato che SF1 ed SF3 non sono mai stati attivi nel periodo di validità dell'AIA.

Il GI ha altresì deciso di procedere ai campionamenti delle emissioni in atmosfera solo a seguito degli interventi di adeguamento delle due piattaforme di accesso ai punti di campionamento.

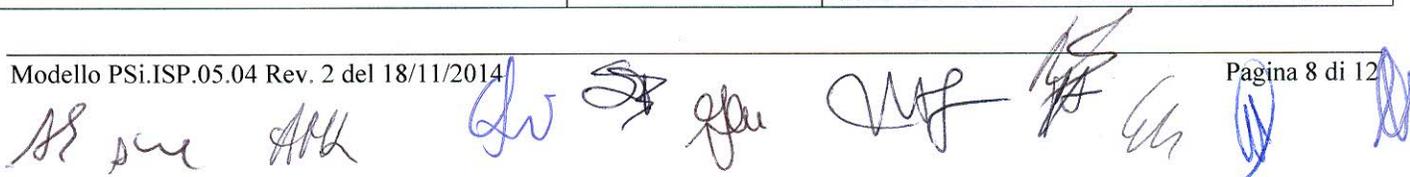
ARIA SME		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
<p>Piano di monitoraggio dei transitori (avviamento/arresto/guasto)</p> <p>Registrare per ciascuna unità produttiva (TG1 e TG2) e per ogni tipo di avviamento (freddo, tiepido, caldo) la durata del tempo di avviamento</p>	(pag. 11 del PMC)	Il gestore conferma che nella misura/calcolo delle emissioni in fase di transitorio (al di sotto del minimo tecnico) i dati elementari vengono utilizzati anche se sono invalidati ai fini del calcolo della media oraria per la verifica di



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

ARIA SME		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
(da inizio fino a parallelo e da parallelo fino a minimo tecnico) e la misura dei tempi di avviamento con stima o misura delle emissioni.		conformità ai valori limite di emissione. Il Gestore comunica di avere aggiornato l'algoritmo di calcolo delle quantità annue emesse per i transitori includendo anche i transitori per fallito avviamento come già precedentemente effettuato e evidenziandone l'eventuale accadimento.
Misura in continuo e registrazione dati su file informatico per i camini E1 ed E2 di Temperatura; Portata dei fumi; Ossigeno; Pressione; NOx; CO; Umidità Misura e registrazione dati su file informatico per camini E1 ed E2 Durata fase di accensione e spegnimento (ad evento); NOx (massa ad evento di accensione/spegnimento da dati SME); CO (massa ad evento di accensione/spegnimento da dati SME);	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC) (pag.9-10 del PMC)	Vedere quanto riportato nella fase di sopralluogo nella cabina analisi.
Misure periodiche degli autocontrolli per le emissioni E1 ed E2: PM10, PM2.5 misura annuale.	(pag. 9 del PMC) (rif. p 25 del PMC) (pag.9-10 del PMC)	Il GI ha preso visione del rapporto di prova relativo alle analisi periodiche del particolato; in merito al metodo di campionamento ed analisi dei PM10 e PM2.5 si rileva quanto segue: il metodo utilizzato dal laboratorio incaricato è condiviso da ARPA Puglia in quanto trattasi di norma ufficiale UNI EN ISO.
Gestione dello SME con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, verifica ottemperanza UNI EN 14181 nei vari assetti di funzionamento verifica della regolarità delle misure adottate in caso di problemi al sistema di misurazione in continuo; verifica della tenuta del Registro computerizzato delle attività di controllo, verifica e manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo; verifiche di QAL2, in attuazione della norma UNI EN ISO 14181, sui sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)	(pag.13/14 del PMC)	Il GI chiede al gestore informazioni riguardo l'ultima attività di QAL2 eseguita. Il Gestore comunica che nell'anno 2014 le attività di AST sono previste entro la fine di dicembre 2014. Per la QAL2, l'ultima eseguita è quella effettuata in data dicembre 2013 per E1 e febbraio 2014 per E2, come illustrato in precedenza.

SCARICHI IDRICI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Verifica del rispetto del quadro prescrittivo e dei limiti per lo scarichi SF1 e SF3	(§ 11.4 pag.91 del PIC e pag 21-25 del PMC)	Il GI ha visionato i dati di autocontrollo, per le verifiche degli scarichi idrici, relativi all'anno 2014. Come verificato anche nel corso del sopralluogo, il gestore ha precisato che i dati misurati per lo scarico SF1 sono relativi non ad uno scarico ma al campione prelevato al fondo dei serbatoi denominati GAD 20 e GAD30. Tutte le misure di autocontrollo sono risultate



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SCARICHI IDRICI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		conformi ai limiti prescritti in AIA.
Verifica della conformità dei metodi di analisi utilizzati	(§ 11.4 pag.91 del PIC e pag 21-25 del PMC)	I metodi utilizzati dal gestore nella campagna per l'anno 2014 per gli analiti solventi organici aromatici totali, solventi organici azotati totali e pesticidi fosforati, sono stati autonomamente stabiliti dal laboratorio incaricato dal momento che non rientrano tra i metodi di riferimento prescritti in AIA o nella successiva nota ISPRA del 1° giugno 2014.

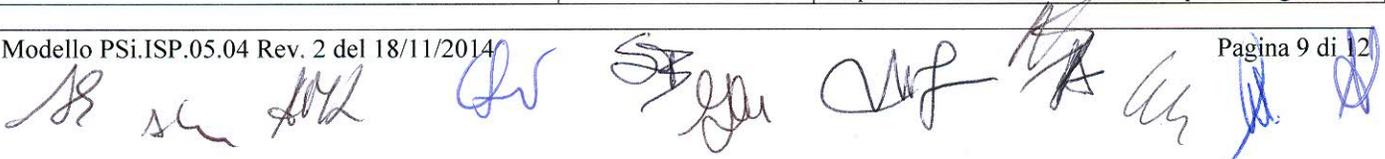
L'ing. Gesualdo lascia la riunione alle 13:00.

Alle ore 14:00 la dott.ssa Schirone interviene nel corso delle verifiche documentali.

Il dott. Giua , il dott. Ficocelli, il dott. Capoccia e il dott. Nicosia lasciano la riunione alle 16:15.

RUMORE		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Verifica programma di monitoraggio di impatto acustico con individuazione di eventuali specifiche campagne di rilevamento	(§ 11.5 pag.93 del PIC e pagina del PMC)	L'ultima relazione di impatto acustico è stata prodotta dal gestore in data 20/12/2012, in attuazione di specifiche richieste degli enti di controllo. Non essendo intervenute modifiche impiantistiche che possano comportare una variazione dell'impatto acustico ascrivibile all'attività della centrale e non essendo state effettuate ed approvate le zonizzazioni acustiche dei comuni di Modugno e Bari, il GI ha confermato l'esaustività allo stato della relazione prodotta, fino alla scadenza di dicembre 2015 stabilita in AIA
Verifiche su anomalie ed eventi di funzionamento perturbato che possono provocare disturbi nei confronti dei ricettori abitativi limitrofi alla centrale	(§ 11.10 pag.94 del PIC)	Non risultano segnalazioni negli ultimi due anni.

RIFIUTI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Prescrizioni di gestione per rifiuti prodotti, caratterizzazione chimico fisica e registrazioni.	(pag 23 del PMC)	Il piano di gestione rifiuti di giugno 2014 ha fissato alcuni obiettivi per la riduzione dei rifiuti. Il gestore illustra alcuni miglioramenti impiantistici che consentono di procedere alla filtro-pressatura dello scarico dei cristallizzatori, consentendo un incremento di efficienza di disidratazione. Di conseguenza sia il volume che il peso dei rifiuti prodotti viene ridotto con l'effetto ulteriore del recupero delle acque separate. Il GI ha preso visione della documentazione inerente la gestione delle seguenti tipologie di rifiuti: CER 15.01.06 (imballaggi misti); CER 15.01.10* (imballaggi contaminati da sostanze pericolose); CER 13.02.08* (altri oli minerali motori). In particolare è stato riscontrato quanto segue.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

RIFIUTI		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
		<p>Si riscontra la gestione del rifiuto CER 13.02.05* indicato nel PIC, con l'attribuzione da parte del gestore del codice CER 13.02.08*.</p> <p>Nella verifica documentale è stato visionato a campione il registro di carico e scarico e i FIR constatando quanto segue.</p> <p>Per il codice 13.02.08* registrazione scarico n°17 del 23/01/2014 e il relativo FIR 0339861 e quarta copia, verificando che per un carico sul registro di 300 kg con una quantità a destino pari a 780 kg. Per l'operazione di scarico n°131 del 30/09/14 con il relativo FIR 0194831 si riscontra una differenza tra quantità indicata nel registro e quantità a destino pari a 5000 kg nel registro e 4640 kg a destino.</p> <p>Il GI acquisisce in copia i relativi FIR.</p> <p>Per il codice 15.01.06 operazione scarico n°150 del 23/12/2013 e relativo FIR 0339308, riscontrando che sul registro manca il nome dell'intermediario e con una differenza tra origine e destino rispettivamente 70 kg e 74 kg.</p> <p>Il GI acquisisce in copia la pagina del registro di carico e scarico e relativo FIR.</p> <p>Per l'operazione di scarico n°66 del 26/05/2014 e relativo FIR0342883, riscontrando la quantità in origine pari a 100 kg e a destino pari a 42 kg.</p> <p>Il GI acquisisce in copia il relativo FIR.</p> <p>Per il codice 15.01.10*, la registrazione dell'operazione di scarico n°129 del 23/09/2014 con relativo FIR 0345965, riscontrando la differenza tra origine e destino con pesi rispettivamente di 150 kg e 40 kg.</p> <p>Il GI acquisisce in copia il relativo FIR.</p> <p>Per la registrazione dell'operazione di scarico n°57 del 06/05/2013 e relativo FIR 0359689 con peso in origine di 200 kg e a destino 60 kg. Nel registro di carico e scarico non è riportato l'intermediario.</p> <p>Il GI acquisisce in copia la pagina del registro di carico e scarico e relativo FIR.</p> <p>Il GI ha verificato per le operazioni esaminate le autorizzazioni dell'intermediario ECOLOGICA ANZUCA e del trasportatore e destinatario ECODAUNIA srl di Cerignola (FG). Dalle autorizzazioni disponibili in stabilimento non risulta per il trasportatore la targa BR325GK tra quelle autorizzate, mentre da una verifica sul sito dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali tale targa risulta tra quelle autorizzate per il trasporto. Tutti i documenti inerenti la gestione dei rifiuti acquisiti in copia sono riportati in allegato 6.</p>
Verifica mensile sullo stato di giacenza dei depositi sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi.	(§ 11.7 pag 93 PIC)	Il GI ha acquisito copia delle registrazioni mensili relative all'anno 2014 (allegato 7).



MALFUNZIONAMENTI EVENTI INCIDENTALI

Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Tenuta del registro dei malfunzionamenti per le annotazioni sugli interventi, per scongiurare eventuali ripetizioni dello stesso evento, e verifica dell'obbligo di comunicazioni per malfunzionamenti, anomalie od eventi incidentali e non conformità rilevata nel periodo di riferimento fino alla data odierna, oltre alle dichiarazioni del rapporto annuale.	(§ 11.9 pag.94 del PIC)	Il GI ha preso visione del registro denominato "registro dei rilievi" utilizzato nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza. Il registro include anche l'analisi degli eventi di natura ambientale.
Verifica dell'adozione di specifiche procedure o misure organizzative e gestionali atte a ridurre istantaneamente gli effetti emissivi dovuti ad eventi incidentali.	(§ 11.10 pag.94 del PIC)	Il gestore conferma che oltre al piano di emergenza sono presenti diverse procedure operative e che il piano di emergenza è stato revisionato il 01/09/2014. Rispetto alla precedente ispezione dell'anno 2012 si è inoltre provveduto a integrare la procedura di gestione DCS con un algoritmo previsionale della media oraria degli inquinanti monitorati ai camini E1 ed E2 e soggetti a VLE, al fine di consentire al personale interventi preventivi utili ad evitare possibili sforamenti.

Si dà atto che l'Ing. DE BENEDETTIS SIALONTANA alle ore 18:00

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 3 e 4 dicembre 2014 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1		Copia della Delega Ambientale	File PdF	1
2		Censimento interno dei serbatoi presenti	File PdF	1
3		Stima delle emissioni caldaie preriscaldamento gas (1 e 2), WTP	File PdF	1
4		La planimetria di stabilimento con l'evidenziazione delle reti idriche di scarico	File PdF	1
5		Dati elementari storici	Cartella contenente 8 files xls	8
6		Copie FIR rifiuti	File PdF	1
7		Stampa della registrazione della verifica mensile sullo stato di giacenza dei depositi temporanei per l'anno 2014	File PdF	1
8		Documentazione fotografica	Cartella contenente 29 files jpg	29

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nei giorni 3 e 4 dicembre 2014, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente.

[Handwritten signatures and initials]

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
Piattaforme di accesso ai punti di campionamento E1 ed E2	Il gestore dovrà trasmettere ad Arpa, entro il mese di Gennaio 2015, una soluzione tecnica relativa all'adeguamento delle piattaforme i relativi disegni tecnici e crono programma attuativo, per concordare la soluzione ottimale da realizzare.

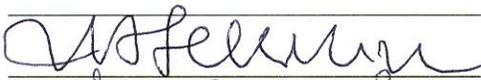
Alle ore 19:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

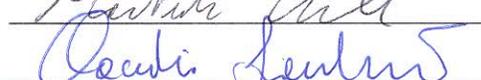
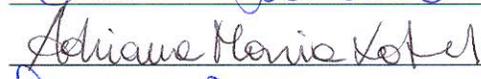
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

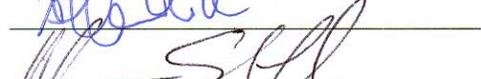
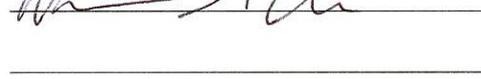
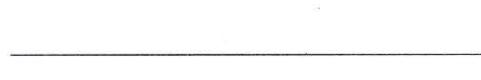
Modugno, 4 dicembre 2014

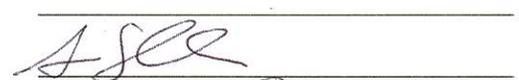
Per il Gruppo Ispettivo

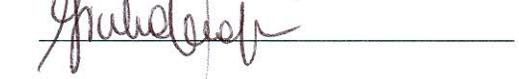
Per la Società Sorgenia Puglia

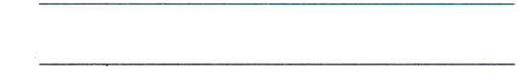


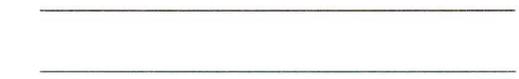










Installazione	CTE
Società	SORGENIA PUGLIA
Ubicazione installazione	Modugno (BA)
Codice identificativo installazione (ISP)	CTE-054
Provvedimento	DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010
Gazzetta Ufficiale	G.U. n 13 del 18/01/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPA Puglia
Verbale di inizio visita ispettiva del	03-12-2014

Il giorno 3 dicembre 2014 alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Centrale Termoelettrica di Sorgenia Puglia, ubicata in Modugno (BA), via dei Gladioli snc, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Puglia in attuazione del decreto autorizzativo in intestazione.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini - Ispra
2. Nazzareno Santilli - Ispra
3. Maddalena Schirone – ARPA Puglia – Responsabile Servizi Territoriali DAP Bari
4. Roberto Giua – ARPA Puglia – Responsabile Centro Regionale Aria
5. Stefano Spagnolo - ARPA Puglia
6. Adriana Maria Lotito – ARPA Puglia
7. Claudio Landinetti – ARPA Puglia
8. Nicola De Santis – ARPA Puglia

Per la Società Sorgenia Puglia sono presenti:

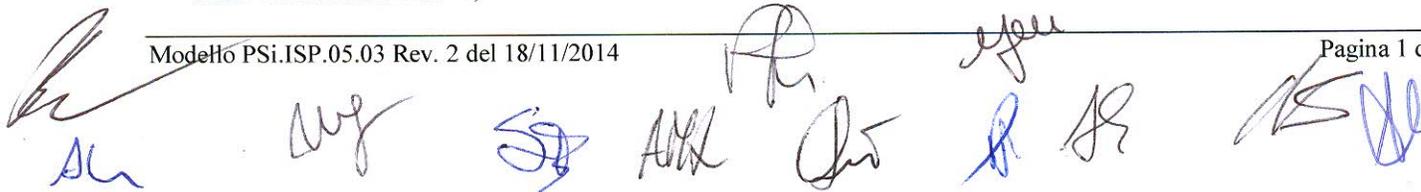
1. Alberto Vaccarella – Responsabile di centrale e delegato ambientale
2. Simone Gardinali – Responsabile Funzione Ambiente e Sicurezza
3. Giulia Mazza – Ambiente e Sicurezza
4. Enzo De Benedictis - RSPP

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;



2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società metterà a disposizione la seguente documentazione: prevalentemente la documentazione attestante gli autocontrolli svolti nel 2014 e se necessario i dati del 2013;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
 - a) scarpe antinfortunistica
 - b) elmetto protettivo
 - c) otoprotettori (se necessario)
 ulteriori indicazioni in materia di sicurezza degli operatori potranno essere fornite nel corso del sopralluogo anche in relazione alle specifiche aree di interesse (aree ATEX ecc.); il gestore ha illustrato le caratteristiche principali delle procedure di sicurezza adottate in stabilimento che sono illustrate in un foglio consegnato ai membri del GI;
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia delle deleghe e/o procure attribuite al delegato individuato nel Responsabile di Centrale Alberto Vaccarella, giusta delega repertorio 31163 del notaio Antonio Marsala di Milano che sarà acquisita in copia come allegato ai verbali di ispezione.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 4 dicembre 2014;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita. La Società ha comunicato che i nominativi del personale che seguirà la visita saranno comunicati all'atto del sopralluogo.

Alle ore 11.30 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
3 dicembre 2014 (mattina)	Riunione di apertura	
3 dicembre 2014 (mattina)	Controllo documentale	GENERALE, MATERIE PRIME, EMISSIONI IN ATMOSFERA
3 dicembre 2014 (pomeriggio)	Sopralluogo	
3 dicembre 2014 (pomeriggio)	Controllo documentale	SME
4 dicembre 2014 (mattina)	Sopralluogo per verifica dei punti di campionamento per le emissioni in atmosfera e eventuali attività rimanenti	EMISSIONI IN ATMOSFERA
4 dicembre 2014 (mattina e pomeriggio)	Controllo documentale	RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, RUMORE, ALTRO
4 dicembre 2014 (pomeriggio)	Riunione di chiusura	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Modugno, 3 dicembre 2014

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società Sorgenia Puglia

**Attività ispettiva ex art. 29-decies comma 3
del Dlgs 152/06 e s.m.i.**

Relazione ex art. 29-decies comma 5

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

Stabilimento SORGENIA Puglia S.p.a. di Modugno

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-0000995 del 28/12/2010
pubblicato sulla G.U. n 13 del 18/01/2011*

Data di emissione 02 Febbraio 2015

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco.....	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere.....	5
4	Allegati	6

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale:	Sorgenia Puglia S.p.a.
Sede stabilimento:	Via dei Gladioli s.n.c. 70026 Modugno
Recapito telefonico:	Tel. 080-9644032 Fax. 02-67194368
Delegato ambientale:	Alberto Vaccarella
Referente Funzione Ambiente e sicurezza:	Simone Gardinali
Responsabile di Centrale:	Alberto Vaccarella alberto.vaccarella@sorgenia.it
Impianto a rischio di incidente rilevante:	NO
Sistemi di gestione ambientale:	ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM, in data 16/01/2014 con nota prot. MOD/PA/GM/2014/0005, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota prot. MOD/PA/2014/0025 del 04/04/2014, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2013.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

L'ispezione ordinaria AIA si è articolata in una fase preparatoria nella quale il Gruppo Ispettivo, costituito dai tecnologi di ISPRA e dai funzionari di ARPA Puglia, si è confrontato per condividere il Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo (Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo) e in una fase di esecuzione che si è articolata secondo il seguente ordine:

1. Comunicazione di avvio dell'ispezione ISPRA-ARPA Puglia
2. Redazione del Piano di Ispezione da parte di ISPRA-ARPA Puglia
3. Conduzione dell'ispezione: Verbali di inizio-esecuzione-chiusura attività ISPRA/ARPA/Gestore;

La visita in loco si è svolta dal 03 dicembre 2014 al 04 dicembre 2014. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 04 dicembre 2014.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Per effetto della visita in loco sono state accertate, alla data della presente relazione, talune violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe, comunicate alle Autorità Competenti.

Nella nota ISPRA prot. 002046 del 15-01-2015 sono indicate le seguenti violazioni:

- 1) mancato rispetto delle prescrizioni al par. 11.7 a pag. 93 del Parere Istruttorio Conclusivo, in particolare per non aver gestito correttamente le operazioni di carico scarico connesse alla gestione del deposito temporaneo, dal momento che è stato accertato uno scarto, in un caso eccedente il 100%, tra le stime delle quantità avviate allo scarico e le quantità effettivamente misurate a destino

La nota sopra richiamata contiene anche la proposta di azioni finalizzate al superamento delle non conformità accertate.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati. L'analisi e la valutazione della documentazione è tuttora in corso.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 e 4.

4 Allegati

- Verbali di attività in data 03-04 dicembre 2015